

# PROGRAMMA MUNICIPALITA' DI MARGHERA 2010 -2015

## PARTECIPAZIONE, PROGETTAZIONE, SOSTENIBILITA'

La Municipalità di Marghera ha saputo consolidare il suo ruolo istituzionale di punto di riferimento territoriale dell'Amministrazione Comunale, creando un rapporto diretto tra la stessa e la cittadinanza, cercando di dare risposte alle innumerevoli richieste ed aspettative poste alla sua attenzione. In un quadro legislativo che lascia nell'incertezza l'esistenza stessa del decentramento, occorre ripartire dalla legge 42/2009 sul "Federalismo Fiscale" che riprende nel suo dettato il ruolo della città metropolitana e la relativa articolazione nei comuni metropolitani.

In questa prospettiva occorre dotare le Municipalità di una struttura organizzativa e tecnica e di risorse finanziarie in grado di assicurare l'effettivo esercizio di tutte le competenze assegnate, ed eventualmente di ampliarle, mantenendo al centro le sole funzioni a scala realmente comunale.

Nel perseguire questo obiettivo, e nel ribadire la volontà di garantire continuità a quanto sviluppato nel corso di questi anni, la politica di governo della Municipalità dovrà porre la massima attenzione alle innovazioni nel solco della tradizione partecipativa che si ripropone come una delle priorità fondamentali per l'attuazione del programma per il periodo 2010-2015.

Il tema della partecipazione tocca trasversalmente le varie azioni del programma, al fine di avvicinare sempre più i cittadini alla vita democratica della Municipalità e della comunità cittadina nel suo complesso e, per questo motivo, occorre intraprendere modi di fare politica che tendano al loro coinvolgimento. L'istituzione delle delegazioni di zona ha saputo in parte riprendere il concetto di partecipazione adottando e promuovendo terreni di confronto.

Riteniamo che il progetto culturale, sportivo, sociale ed aggregativo che si è realizzato nel nostro territorio in questi anni sia stato qualitativamente e quantitativamente importante e di esempio per le altre realtà decentrate del Comune di Venezia.

Nel costruire un programma che colga le novità che si possono intravedere nel futuro ruolo della Municipalità, Marghera può partire già con un buon capitale e cioè **la disponibilità, la presenza e la partecipazione del tessuto sociale alla vita educativa, culturale e sociale nel nostro territorio.**

### Marghera ed il principio di sussidiarietà

La Municipalità di Marghera intende proseguire il percorso partecipativo intrapreso applicando il principio di sussidiarietà ed i suoi corollari. La Municipalità vuole rafforzare ulteriormente la partecipazione dei cittadini alle scelte amministrative che coinvolgono il territorio di Marghera e si impegna a favorire l'aggregazione e l'auto organizzazione dei cittadini per progetti ed iniziative.

### Il Tessuto associativo

Le numerose realtà associative che operano nel territorio sono una risorsa preziosa ed insostituibile, nonché una delle principali caratteristiche di Marghera. Questo patrimonio di persone ed esperienze va consolidato, allo scopo di assicurarne lo sviluppo quantitativo e qualitativo.

Particolare attenzione verrà altresì dedicata al rapporto con il vicariato e con le otto parrocchie presenti a Marghera, al fine di rafforzare le collaborazioni instaurate, in primis in ambito sociale.

### Le Delegazioni di Zona

Con l'esperienza delle cinque delegazioni di zona la Municipalità di Marghera ha voluto favorire e promuovere l'attiva partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa della città.

Nel quinquennio 2010-2015 si intende proseguire in questo importante percorso partecipativo, ribadendo la stretta collaborazione tra le delegazioni e la Municipalità, e riformando l'assetto delle cinque delegazioni per una maggior efficienza nel funzionamento delle stesse.

## **Le risorse finanziarie**

La riduzione costante negli anni dei trasferimenti statali agli enti locali ed il rispetto del patto di stabilità si ripercuotono negativamente sul bilancio comunale e, di conseguenza, sul bilancio della Municipalità. Pur nella contrazione dei finanziamenti, la Municipalità intende impegnarsi ad assicurare continuità ai servizi, alle manifestazioni ed iniziative tradizionali, attivandosi inoltre nella ricerca di ulteriori risorse finanziarie presso istituzioni pubbliche ed anche presso enti, aziende ed imprese private che intendono dare la loro disponibilità a collaborare per lo sviluppo socio-culturale e sportivo del territorio.

## **Formazione dei cittadini ed informazione ai cittadini**

Il Centro Internet, nato con la finalità di offrire un servizio pubblico di accesso facilitato alla popolazione rispetto all'uso di nuove tecnologie, è divenuto un punto di riferimento per la cittadinanza di Marghera. Sono stati attivati circa 500 corsi di alfabetizzazione, di approfondimento, di navigazione assistita e libera, raggiungendo circa 10.000 utenti con l'istituzione di corsi gratuiti per donne e ragazzi italiani e stranieri, ed un corso di italiano con l'uso del computer per cittadini stranieri. Il Centro Internet è dotato di un Server nuovo, per cui il laboratorio è più moderno, con macchine veloci e programmi aggiornati pronti a vivere il Web 2.0; inoltre il Centro Internet è inserito nella rete WiFi.

*La Municipalità dovrà promuovere il Centro Internet e fare in modo che assuma un ruolo di primaria importanza per Marghera, con l'obiettivo di raggiungere la maggioranza della cittadinanza, affinché i giovani, gli anziani, donne/uomini di qualsiasi nazionalità sappiamo interagire con le tecnologie del futuro. Per questo motivo è importante attivare una fattiva collaborazione con le scuole del territorio per formare le nuove generazioni .*

*La Municipalità si impegnerà a potenziare il servizio WiFi già presente in alcuni spazi pubblici (biblioteca, municipio ) che consente ai cittadini di connettersi gratuitamente alla rete e navigare in internet. La copertura del segnale WiFi dovrà essere estesa progressivamente a tutti gli spazi pubblici di Marghera.*

L'Ufficio Relazione con Il Pubblico di Marghera – URP-, sin dalla sua apertura ha intercettato il gradimento dei cittadini che si sono rivolti sempre più numerosi allo sportello, registrando oltre 15.000 contatti tra diretti, telefonici e via email. Oltre alle normali richieste di informazioni, garantisce il servizio di accettazione e di protocollo delle domande di idoneità alloggio e consegna attestazione finale, principalmente per cittadini stranieri immigrati, cui vanno sommate le loro richieste relative a corsi di italiano, formazione professionale, lavoro e relazione con altri uffici non comunali.

Da dicembre 2009 è a disposizione dei cittadini un nuovo strumento di ricerca, la “Mappa georeferenziata degli uffici e servizi nella Municipalità di Marghera”, tendente ad agevolare la consultazione di uffici e servizi territoriali (indirizzi, recapiti telefonici, orari di ricevimento etc.). Marghera è la prima municipalità di Terraferma ad aver attivato il programma IRIS, dedicato prioritariamente alla manutenzione del territorio, che stabilisce un contatto diretto tra la cittadinanza e gli uffici comunali e di altri enti pubblici competenti per richieste di interventi di varia natura.

La Municipalità è dotata di sito internet dove prendere visione di avvenimenti e manifestazioni culturali e sportive organizzate nel proprio ambito territoriale.

La Municipalità, data l'importanza di una sempre più ampia, diretta ed agevole informazione, dovrà porre la massima attenzione ad implementare nuovi sistemi di informazione per agevolare il contatto tra cittadino ed Amministrazioni Locali, aziende, enti pubblici ed altri soggetti che operano nel territorio municipale. Per raggiungere questo obiettivo l'URP dovrà divenire l'interfaccia principale con la cittadinanza.

*Si dovrà pertanto verificare la possibilità dell'uso dei pannelli a messaggio variabile del sistema SIMAGE per pubblicizzare gli eventi più importanti organizzati dalla Municipalità.*

*Si dovrà implementare e rendere più agevole la consultazione del sito internet della Municipalità. Si dovranno monitorare le risposte degli uffici competenti alle richieste di intervento, per non lasciare nell'incertezza la cittadinanza.*

### **Protezione Civile e Sicurezza**

Da luglio 2004 si è costituito nella Municipalità di Marghera il G.I.P.S. (gruppo informazione e promozione per la sicurezza) uno dei cinque gruppi di volontari del Servizio di Protezione Civile del Comune di Venezia. Formato da oltre 35 volontari, tutti residenti a Marghera e Malcontenta, si occupa principalmente di attività di prevenzione ed informazione alla cittadinanza sui rischi del territorio, primo tra tutti il rischio industriale. Collabora con il Servizio di Protezione Civile ed altri gruppi allo studio del territorio e alla pianificazione delle emergenze, anche attraverso l'organizzazione di esercitazioni. Supporta altri gruppi operativi nell'eventualità di un'emergenza, principalmente per l'assistenza alla popolazione (interventi nei casi di allagamento, in caso di precipitazione nevose con la pulizia dei siti sensibili come chiese, scuole, uffici pubblici ecc).

*La Municipalità, data la continua adesione di volontari, dovrà impegnarsi a trovare una sede idonea allo svolgimento del loro servizio come centro operativo e luogo di riunione, di formazione e di informazione permanente alla popolazione.*

*Si dovranno creare le condizioni per una costante e fattiva collaborazione con le scuole del territorio, per dare massima informazione ad insegnanti ed alunni sui rischi industriali, e verificare la conoscenza sui piani di evacuazione e confinamento con effettuazioni di specifiche esercitazioni.*

### **Le prospettive per la scuola**

La situazione scolastica attuale relativa agli asili nido ed alla scuole d'infanzia comunali, favorita dall'apertura della nuova scuola D. e F. Stefani, pone la Municipalità in una buona situazione in quanto il numero dei richiedenti in lista di attesa è esiguo.

La situazione delle scuole primarie e dell'infanzia statali, ed in parte delle medie di Marghera, si caratterizza per le problematiche legate all'aumento di classi nei plessi scolastici, per cui si costringono le famiglie a non potersi rivolgere alla scuola di "riferimento" o a non soddisfare, per il futuro, le diverse richieste in base alle attuali disposizioni sul "tempo scuola" per scarsità di aule.

Conseguenza della tipologia strutturale degli edifici è la scarsità di locali da adibire a "laboratori", impedendone di fatto l'utilizzo, e questo pur consapevoli dell'importanza di una didattica che ponga al centro il coinvolgimento attivo degli alunni, soprattutto dove si pongono problemi di integrazione sociale e valorizzazione delle diversità.

Pur in presenza di numerosi "ritorni a casa" le iscrizioni al primo anno di alunni di cittadinanza non italiana hanno raggiunto il 50% nelle scuole d'infanzia ed il 40% nelle primarie e, rivolgendosi per la gran parte al circolo didattico più centrale, si rischia il sovraffollamento di alcuni plessi e lo svuotamento di altri. Situazione simile nelle scuole medie, con un aumento di richiesta di iscrizione nella sede centrale Einaudi.

*La Municipalità dovrà porre attenzione nell'individuazione dei "contenitori" scolastici adeguandoli alle esigenze effettive rilevabili anche dai flussi di iscrizione, in stretto contatto con le Direzioni Scolastiche, ed organizzare il trasporto scolastico se necessario alla dislocazione degli alunni in plessi meno frequentati.*

*Si dovrà seguire costantemente l'iter progettuale della ristrutturazione dell'ex istituto "Edison", che in parte dovrebbe essere destinato a scuola, sopperendo alla richiesta di nuove aule.*

*Si dovrà verificare con le Direzioni Politiche Educative e Politiche Sociali la possibilità di un potenziamento delle attività rivolte all'integrazione sia degli alunni sia delle famiglie di nuova o vecchia immigrazione, in primo luogo l'insegnamento della lingua italiana.*

*Si dovrà mantenere la presenza nel territorio di Marghera della struttura di Coordinamento tra Scuola, Municipalità e servizi sociali e sanitari (il P.E.T.), operativa da circa 3 anni, quale strumento essenziale di confronto e di intervento che concepisca la realtà giovanile, e le difficoltà educative e relazionali dei bambini/ragazzi e delle famiglie, come un “terreno di intervento” che deve coinvolgere tutti i soggetti istituzionali di riferimento.*

*Si dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi scolastici, verificando la possibilità di individuare una nuova sede per la scuola d'infanzia “La Sorgente” a Ca' Brentelle Malcontenta oggi inadeguata, con l'eventualità di ottenere un finanziamento per una nuova costruzione.*

### **Servizio bibliotecario della Municipalità di Marghera**

*La Biblioteca di Marghera si è consolidata nell'essere punto di riferimento culturale della cittadinanza, verificabile dal numero di iscrizioni e dal numero di prestiti librari, oggi oltre 1200 mensili. E' ormai luogo frequentato di studenti, in prevalenza di scuole medie superiori e universitari, per l'ottima offerta di documentazione e consultazione; a questo proposito è stato creato uno spazio dedicato con la possibilità di uso del computer.*

Nel perseguire l'obiettivo di incentivare e promuovere l'accesso all'informazione, alla cultura da parte di tutti i cittadini senza distinzione alcuna, il Servizio Bibliotecario della Municipalità, presente con due sedi a Marghera e a Ca'Sabbioni-Malcontenta, ha creato una rete di relazioni sia all'interno della Municipalità sia a livello comunale e provinciale, coinvolgendo soggetti pubblici e privati. Interlocutore importante è la scuola, con la quale organizza una serie di attività di promozione alla lettura che coinvolgono i piccoli degli asili nido e scuole d'infanzia e gli alunni delle scuole elementari e medie; inoltre si è costituito un comitato tecnico-scientifico per l'organizzazione di iniziative rivolte a particolari manifestazioni nazionali (giorno della memoria, 25 aprile, costituzione ecc...).

Il Servizio Bibliotecario della Municipalità collabora con il Sistema Bibliotecario Urbano al progetto “Nati per Leggere”, che ha come finalità educare alla familiarità con la lettura fin dai primi mesi di vita del bambino, ed organizzato il progetto “Contare le Stelle” relativo alla storia della letteratura per ragazzi negli ultimi 20 anni. Organizza inoltre presso le due sedi incontri con gli autori, conferenze, mostre fotografiche e di illustrazione per l'infanzia, attività in occasione di ricorrenze istituzionali, promozione di autori locali aperti alla cittadinanza.

Il servizio bibliotecario ha ampliato negli anni la gamma dei servizi offerti al cittadino e la ricchezza del patrimonio documentario disponibile al prestito; la biblioteca di Marghera offre un servizio internet al pubblico, una postazione dedicata a persone con disabilità visive, un servizio emeroteca con circa 60 periodici, una mediateca con film e cd musicali, una sezione per i bambini da 0 a 5 anni.

All'interno della biblioteca di Marghera è stato istituito un Centro di Documentazione di Storia Locale, nella consapevolezza che i mutamenti sociali, produttivi e urbanistici non possono prescindere dalla conservazione e valorizzazione della memoria.

*La Municipalità, nei programmi che intende portare avanti, si impegna a mantenere gli standard acquisiti e a migliorare i servizi offerti al cittadino attraverso una serie di interventi, tra i quali la specializzazione delle sedi bibliotecarie e l'ottimizzazione delle risorse umane ed economiche disponibili, e collaborando attraverso la condivisione di progetti e relazioni con il sistema bibliotecario urbano.*

*La Municipalità si impegna ad aumentare la disponibilità libraria e documentaria, ad implementare lo scaffale rivolto ai nuovi concittadini stranieri, a verificare la possibilità di inserire nuove postazioni internet e a consolidare il rapporto con le scuole.*

## **Attività culturali e sportive**

Le attività culturali e sportive, nelle loro diverse forme organizzative, devono avere l'obiettivo di rivitalizzare il territorio e di migliorare la qualità della vita della cittadinanza. La stretta collaborazione con le associazioni culturali, sportive e sociali presenti in tutto il territorio di Marghera, ha contribuito a portare in ogni luogo della Municipalità iniziative volte ad aggregare e coinvolgere i cittadini di ogni età.

Il Carnevale con la sua grande, ed ormai unica in terraferma, sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati, il San Martino in piazza Mercato e a Catene, il Baiocco d'oro e la rassegna teatrale a Malcontenta, le manifestazioni legate al Natale ed alla Befana, sono divenute manifestazione più che consolidate nella programmazione culturale e tradizionale. Inoltre la Municipalità ha promosso manifestazioni in campo sportivo come il Gran Prix Città di Venezia di Pattinaggio, la Coppa Italia di Karate, iniziative di risonanza non solo nazionale, senza dimenticare il Trofeo Avis di Cicloturismo, la manifestazione di Arrampicata Sportiva con il coinvolgimento della scuole, lo sport in piazza, le tradizionali regate a Fusina.

Il teatro Aurora con la rassegna di Teatro Contemporaneo organizzato dall'Associazione culturale "Questa Nave", e altre iniziative teatrali e musicali, è oggi un contenitore fondamentale di produzione culturale a livello cittadino.

*La Municipalità assume come priorità il sostegno alle associazioni culturali e sportive quali fulcro importante per la loro presenza ed attività nel territorio e luogo di aggregazione. A fronte della contrazione delle risorse per le attività culturali e sportive per sostenere le iniziative, direttamente prodotte dalla Municipalità o in collaborazione con le associazioni, è necessario trovare altri finanziamenti coinvolgendo le imprese che operano nel nostro territorio ed essere partner attivi nel sostegno alla programmazione culturale.*

*Si intende perciò:*

- sostenere il rinnovo della Convenzione tra la Parrocchia di San Antonio e l'Amministrazione Comunale per la concessione del teatro Aurora e per la sua gestione chiedendo nel contempo, oltre alla continuità della rassegna di Teatro Contemporaneo, l'impegno ad ampliare la programmazione coinvolgendo associazioni o compagnie che operano nel medesimo ambito culturale;*
- chiedere alla società Venezia Marketing Eventi che la sfilata dei carri del carnevale di Marghera, visto il successo, sia inserita nella programmazione del Carnevale di Venezia e sostenuta economicamente;*
- avviare l'iter per arrivare al piano di recupero dell'ex istituto prof. "Edison" e, oltre a destinare parte della struttura a scuola, dovranno essere ricavati spazi culturali e sportivi per la Municipalità;*
- accelerare l'iter progettuale del Nuovo Palazzetto dello Sport di Marghera, atteso da anni dalle società sportive del territorio, in particolare dalle squadre di pallacanestro che giocano in campionati nazionali di eccellenza e sono costrette a giocare, in deroga, presso la palestra D. e F. Stefani.*

## **Marghera Estate**

Nel 2010 si festeggia il trentennale di Marghera Estate, una manifestazione che ha saputo rappresentare un importante momento per la vitalità di Marghera riaffermandosi nel tempo come un solido progetto sociale, culturale e sportivo che ha saputo rinnovarsi registrando il gradimento dei cittadini.

Il torneo di calcio a cinque "Vivi la Piazza," che apre la programmazione estiva, il Marghera Opera Festival, che vede Piazza Mercato trasformata in un grande teatro all'aperto, le innumerevoli manifestazioni in collaborazione con le associazioni territoriali, la rassegna cinematografica "cinema sotto le stelle", unica rimasta nella terraferma veneziana, rappresentano gli appuntamenti di maggior richiamo che attraggono un pubblico numeroso.

La partecipazione di migliaia di bambini e adolescenti ai Centri Estivi, al Progetto Nuvole ed ai Gr.est organizzati dalle Parrocchie di Marghera, dimostra la capacità attrattiva dei soggetti organizzatori per le numerose attività che svolgono.

Marghera Estate Village è ormai un consolidato centro di aggregazione sociale per giovani ed adulti trasformando, con strutture adeguate all'iniziativa, l'area verde del Centro Panorama in un Villaggio globale dove trascorrere le serate estive in compagnia, tra amici ascoltando musica, cabaret ecc... .

*La Municipalità dovrà impegnarsi a:*

- *garantire continuità a Marghera Estate, cogliendo l'opportunità di realizzare avvenimenti con soggetti privati e ricercando risorse esterne, al fine di offrire nuove proposte culturali e sportive e per intercettare un pubblico più vasto in stretta collaborazione con le associazioni territoriali;*
- *verificare la possibilità di programmare manifestazioni in altre parti del territorio municipale, come riprendere la rassegna teatrale-musicale a Forte Tron ed usare luoghi convenzionati come il Molo Cinque;*
- *garantire, ed eventualmente potenziare, i centri estivi ed il progetto Nuvole, mantenendo il rapporto di collaborazione con le Parrocchie nella loro organizzazione di attività estive.*
- *dare garanzie per la continuità organizzativa di Marghera Estate Village nell'attuale area, andando al rinnovo della convenzione alla sua scadenza, e garantire una costante collaborazione con la Municipalità nello stilare il programma, diversificando eventualmente le proposte, ed introducendo attività ed iniziative legate alla solidarietà.*

## **Programmazione Sanitaria**

### La prevenzione

La municipalità intende rilanciare la cultura della prevenzione nella vita, nel lavoro, nell'ambiente, che rappresenta il momento fondamentale dell'intervento del sistema socio-sanitario finalizzato ad implementare la qualità della vita e il benessere delle persone, ed a preservare lo stato di salute dall'insorgenza di malattie e disabilità.

Si intende programmare progetti di educazione sanitaria e di screening mirati, promuovendo gli stili di vita e comportamenti corretti per la salute in collaborazione tra ULSS 12 e Municipalità.

Si intende inoltre ristrutturare la sede distrettuale fatiscente di via Tommaseo, già programmata e finanziata da parte dell' Ulss12, implementando i servizi ambulatoriali ed i laboratori come previsto dall'azienda socio-sanitaria.

### La diagnosi e la cura

Si intende operare per:

- la riconferma del valore e della funzione dei presidi sanitari territoriali e il rafforzamento del ruolo pubblico, garantendo continuità e qualità dei servizi;
- insediare un ambulatorio pediatrico a Malcontenta in base ad un accordo tra i Comuni di Venezia e Mira e ULSS 12 e 13 ;
- istituire un presidio di guardia medica presso la sede distrettuale ;
- verificare con i medici di famiglia ulteriori spazi di medicina di gruppo nel territorio, a seguito del positivo inserimento del centro "La Salute" ;
- riconoscere e potenziare il ruolo centrale dei Centri di Salute Mentale, puntando alla riduzione del ricorso al TSO ed all'ospedalizzazione, garantendo e potenziando l'attività territoriale ;
- valorizzare il ruolo dei centri diurni, delle comunità terapeutiche residenziali protette, delle comunità alloggio e dei gruppi appartamento, coprendo le mancanze nelle Municipalità.

Va richiesta, in base alle normative vigenti sulla pianificazione sanitaria, la presentazione del Direttore di Distretto al comitato dei sindaci della proposta di programma delle attività territoriali su cui si dovrà esprimere parere.

## **Politiche sociali**

Nel quadro generale di un welfare comunale ritenuto di alto livello, come quello offerto generalmente dal comune di Venezia, si individuano i punti programmatici di base per la municipalità di Marghera:

- potenziamento del rapporto con il tessuto sociale che si aggrega, con il volontariato, i gruppi anziani, le associazioni, le cooperative, le parrocchie e i sindacati.
- consolidare e sviluppare con le varie componenti iniziative di reale collaborazione, al fine di moltiplicare le iniziative e i progetti di promozione e sviluppo della persona nei vari ambiti sociali: dalla mensa popolare allo spazio di aggregazione anziani, dalla promozione di progetti di social-housing (gruppi di auto-aiuto di comunità), dall'inserimento lavorativo di persone disabili al reinserimento lavorativo di maestranze espulse dal modello economico oggi in piena crisi.
- ridefinire l'equipe d'assistenza in organico alle municipalità;
- attenzione alla fascia minori con particolare riferimento alla prevenzione del disagio e al supporto dei bisogni presenti nel territorio. E' necessario saper rispondere ai nuovi bisogni degli adolescenti e, quindi, si intende rafforzare l'intervento in tale ambito rivedendo la qualità della proposta dei servizi che dovrebbero intercettare le istanze dei ragazzi.
- particolare attenzione andrà prestata alle nuove forme di povertà, a coloro che si trovano non più giovani ma in età ancora attiva improvvisamente senza lavoro e senza garanzie, a chi rischia solitudine e esclusione sociale.
- perseguire l'obiettivo dell'inclusione sociale e dell'integrazione attraverso percorsi di riconoscimento dei diritti di cittadinanza.
- sostegno e promozione alle realtà del volontariato in particolar modo di quello a servizio socio sanitario.

## **Casa**

La collaborazione tra Municipalità, Direzione Politiche Abitative, Servizi Sociali Territoriali ed assistente "Sportello Casa", ha di fatto azzerato il numero di sfratti a Marghera, in particolare relativamente alla vertenza *Cita*, trovando soluzioni alternative. Si dovrà continuare in questa direzione per affrontare un'emergenza sempre presente nel territorio, ponendo particolare attenzione alla vertenza *Cita*, anche se attualmente si trova in una situazione di stallo.

La demolizione delle prime quattro palazzine in zona Vaschette è l'avvio della riqualificazione della zona (dopo aver trovato soluzione abitativa ai proprietari) e di Marghera Sud. Va sollecitata Insula ad iniziare i lavori di manutenzione già finanziati ed appaltati (via Rinascita, via Don Orione...).

Si intende concordare con Comune e soggetti competenti un piano complessivo di manutenzione che possa prevedere la rottamazione e la ricostruzione di nuove abitazioni per cambiare il volto di Ca'Emiliani. Si intende inoltre:

- controllare le assegnazioni per i casi sociali nelle zone abitative più delicate (via Correnti, via del Bosco...) per non creare ghetti e situazione di conflitto sociale;
- approntare con l'Assessorato alle Politiche Sociali- servizio immigrazione- un progetto per una reale e condivisa integrazione tra nuovi residenti stranieri e vecchio inquilinato;
- sollecitare la nuova Amministrazione Comunale ad aprire una vertenza con la Regione per aumentare le risorse per il contributo all'affitto, data la pesante situazione economica che grava su molte famiglie.

## **Pianificazione e Gestione del territorio**

Il territorio della Municipalità di Marghera costituisce il cuore pulsante dell'area metropolitana definita dal Passante e, dunque, del nuovo scenario strategico riferibile non solo al livello locale dell'area veneziana ma anche a livello regionale, nazionale e internazionale.

Con questa consapevolezza le future azioni di governo della Municipalità, all'interno del più generale programma dell'Amministrazione Comunale, saranno incentrate sui temi principali che seguono, ispirati ai principi della sostenibilità, del benessere ambientale e del lavoro.

## **Porto Marghera: territorio e lavoro**

La riqualificazione ambientale, intesa come strumento per lo sviluppo e l'occupazione, deve diventare obiettivo primario del Comune di Venezia, sostenuto dalla Municipalità di Marghera.

E' indispensabile che il Comune si dia nuovi strumenti giuridici che consentano anche possibili cambi di destinazione d'uso e nuovi strumenti operativi per accelerare i tempi di realizzazione delle bonifiche, tema cruciale per evitare che il territorio della Municipalità da zona strategica non si avvii a un inevitabile declino e diventi rapidamente periferia della periferia.

Perciò, è assolutamente prioritario che il risanamento ambientale, da attuare attraverso i principi della sostenibilità e dell'efficienza energetica, prosegua sulla strada degli esempi virtuosi già avviati in base a scelte condivise (Accordo di programma del Vallone Moranzani) e si coniughi con scenari di sviluppo compatibili già previsti dal programma polifunzionale della Variante del Piano Regolatore per Porto Marghera.

Oltre alla sostenibilità ambientale va affrontata anche l'emergenza occupazionale che presenta tassi di disoccupazione mai registrati in precedenza, cercando di trovare risposte immediate anche con soluzioni innovative.

Se da un lato la Municipalità si farà parte attiva per sostenere la più ampia salvaguardia dei posti di lavoro nelle attività strategiche, come il ciclo di produzione dell'alluminio e della chimica, dall'altro promuoverà proposte di riconversione affinché il personale messo in mobilità possa esservi coinvolto.

L'ambiente va salvaguardato anche con la volontà di saper indicare e realizzare attività che mantengano la dimensione industriale di Porto Marghera, ma applicando realmente i temi della riconversione. Le attività devono poter essere occasione per mantenere e incentivare la creazione di posti di lavoro nuovi o essere una valida alternativa per quelli perduti.

Per questo motivo nella zona va favorito l'insediamento di attività produttive sostenibili, e nelle aree industriali dismesse va incentivata la possibilità di insediamenti di imprese anche di piccole dimensioni, di artigianato, di cooperative produttive, di molteplici settori merceologici, anche con alta occupazione, attraverso lo strumento del micro-credito e della cooperazione solidale e ecologica.

In ogni caso la riconversione dell'area industriale non deve prevedere l'attivazione di inceneritori per stoccare e smaltire rifiuti tossici e nocivi provenienti da zone diverse da Porto Marghera.

Inoltre, se il futuro di Porto Marghera può diventare il cuore produttivo dell'economia sostenibile, vanno incentivati gli insediamenti di unità produttive di industria primaria come la produzione di celle fotovoltaiche e gli insediamenti per la produzione di moduli assemblati delle medesime celle per la copertura del mercato locale e nazionale.

Proposte realizzabili sono anche la copertura dei tetti dei capannoni e la politica di diffusione delle installazioni sulle abitazioni e sugli edifici pubblici di Marghera, anche rivedendo i vincoli urbanistici attualmente presenti nel territorio.

Va favorita anche la ricerca e lo sviluppo applicati alle produzioni industriali (idrogeno, nanotecnologie, chimica per l'ambiente...), della logistica d'eccellenza (piattaforma logistica integrata), delle attività tradizionalmente sicure (cantieristica, servizi portuali e marittimi, artigianato, ecc), sportive (piscina...), culturali (museo dell'industria, ecc)...

Solo così sarà possibile valorizzare davvero le aree di Porto Marghera stessa, in modo da renderle appetibili agli investitori, al di là dei seppur considerevoli costi di bonifica, e secondo tempi certi di intervento, nonché contemporaneamente garantire una buona qualità della vita ai cittadini e prospettive di sviluppo dell'area.

## **Quartiere urbano**

Va ribadito il ruolo centrale del Comune, sostenuto dalla Municipalità, affinché diventi promotore in prima persona dell'avvio di un grande progetto complessivo per la progettazione della città nuova nell'area di Porto Marghera.

In quest'ottica particolare attenzione merita la progettazione globale e armonica di un piano generale degli interventi della prima zona industriale (area circostante il VEGA) ora suddivisa in quattro lotti, il cui rilancio anche come area cittadina, deve coniugare alta qualità urbanistica e architettonica a dotazioni di servizi significativi.

E' assolutamente necessario che gli interventi sul costruito siano accompagnati dagli indispensabili adeguamenti sulla viabilità di accesso e di servizio anche interna all'area, nonché dall'individuazione di adeguati spazi di relazione e a verde pubblico attrezzato, capaci di mitigare l'impatto ambientale in prossimità del delicato contesto lagunare.

E' dunque assolutamente opportuna la predisposizione di un Piano Generale (Masterplan) che metta in relazione i vari interventi, evitando la logica di singoli ambiti che non dialogano tra loro.

Dovranno essere portati a compimento i previsti interventi di saldatura tra le aree a ridosso del quartiere urbano e di Mestre (piani di via Ulloa, via della Pila...) adeguatamente dotate di servizi e dotazioni a standard.

Analogo impegno dovrà essere posto per gli interventi interessanti le aree da recuperare nell'area compresa tra via F.lli Bandiera e via Elettricità (es: piani di recupero Due Torri, Area Zanardo, 1935 Project di via delle Macchine ecc...) riappropriandosi di una parte di territorio e saldando il quartiere urbano con la zona industriale in via di mutazione con il trasferimento del traffico pesante su via F.lli Bandiera e il declassamento di via F.lli Bandiera a strada prettamente urbana.

La riconversione funzionale delle aree Vaschette, Pos e Pesce, secondo uno schema direttore che prefiguri l'assetto complessivo di questa importante parte del territorio, consentirà di definire la nuova porta di accesso a Marghera Sud, collegata a quanto previsto dall'Accordo di Programma del Vallone Moranzani.

La variante al PRG per l'area significativa di Villabona approvata darà finalmente risposta alle aspettative edificatorie dei cittadini con la riqualificazione viabilistica dell'area complessiva di Catene-Villabona.

Per quanto riguarda l'edificazione di nuovi insediamenti residenziali e produttivi saranno valutati in proporzione rispetto al numero delle abitazioni e dei capannoni non utilizzati per evitare lo spreco o l'uso improprio del suolo.

La Municipalità inoltre sarà parte attiva per l'adozione del piano organico di rottamazione delle abitazioni che necessitano di interventi di risanamento sostanziali, e incentiverà la riconversione delle abitazioni che adatteranno impianti tecnologici per il risparmio energetico.

## **Nodi di interscambio e terminal**

Le prossime realizzazioni del nuovo cavalcavia di S. Giuliano e del grande parcheggio scambiatore da 1200 posti (ASM) nonché le varie modalità di trasporto (acqueo, ferroviario, tranviario, veicolare) previste a regime, fanno del nodo Pili/San Giuliano un importante centro di interscambio e di collegamento con Venezia (Città Antica) e con il centro di Mestre.

E' fondamentale dunque che quest'area strategica sia adeguatamente valorizzata con opportuni interventi di sviluppo diretti al miglioramento della sua qualità urbana e territoriale.

La riorganizzazione delle aree interessate dal Terminal di Fusina dovrà essere condotta, all'interno del territorio della Municipalità di Marghera e di quello contiguo del Comune di Mira, secondo un quadro d'insieme di sviluppo di quest'area strategica. Si dovrà considerare l'integrazione ed il coordinamento di questo intervento di interscambio terra-acqua con quello del Terminal delle Autostrade del Mare da realizzare sulla contigua area ex Alumix-Sava, beneficiando delle opere viabilistiche previste dall'Accordo Vallone Moranzani per l'accesso.

## **Mobilità**

Nell'ottica della riduzione del traffico di attraversamento che attanaglia la zona di Catene-Villabona rientra lo spostamento della barriera autostradale di Villabona a Dolo: sarà così possibile trasferire parzialmente i flussi veicolari sulla viabilità a corona che, unitamente al collegamento verso sud con la prevista strada dei Bivi fino al raccordo con l'A4 a Borbiago, potrebbero essere intercettati e costituire incentivo all'utilizzo della tangenziale per il traffico locale.

In previsione degli sviluppi dei trasporti a medio e lungo raggio, indotti dalle opere connesse con l'accordo di programma del Vallone Moranzani e con il Progetto Autostrade del mare, si rende necessario potenziare adeguatamente la Strada Provinciale 81.

Per incentivare l'uso del trasporto pubblico in sostituzione di quello automobilistico locale si sostiene la realizzazione della nuova linea del tram lungo via Trieste in direzione Catene, previa valutazione preliminare sulla fattibilità tecnico-economica da condividere con RFI.

Si sostiene il potenziamento del collegamento acquedotto tra Punta Fusina e Venezia insulare e il completamento della rete di piste ciclabili nell'ambito del territorio municipale.

Strategica per la riduzione dei flussi di traffico nel centro urbano e per il collegamento diretto d'accesso alla S.S. Romea delle attività commerciali e produttive del P.I.P. di Ca' Emiliani e site lungo via Malcontenta è la realizzazione della prevista rotonda (detta Blo) sulla statale Romea e inserita nel nuovo progetto viabilistico del Vallone Moranzani.

## **La Manutenzione ed il Rinnovo della Città**

### **Lavori Pubblici**

La Municipalità di Marghera è intervenuta con progetti di riqualificazione e manutenzione del territorio nella prospettiva di dare un volto nuovo e qualità alla città. Interventi che hanno interessato l'intero ambito territoriale, al di là delle non adeguate risorse economiche per le manutenzioni causa le note difficoltà del bilancio comunale.

La nuova piazza San Antonio, la rotonda di Piazzale Giovannacci e la fontana, la nuova piazza Cosmai a Ca' Sabbioni, il rifacimento di via Parco Ferroviario, sono alcuni dei più significativi interventi completati dalla Municipalità che vanno nella direzione del rinnovo della città.

Due interventi molto attesi dai cittadini di Marghera sono in via di completamento e di costruzione:

- il Parco Catene, che con i suoi 8 ettari di estensione diverrà il terzo parco della terraferma per la sua ampiezza e un polmone verde per la municipalità ;
- la rotonda di Piazzale Sirtori, che andrà a mettere in sicurezza una zona trafficata con riduzione della velocità di percorrenza.

A questi interventi vanno sommati gli innumerevoli lavori di sistemazione, manutenzione di marciapiedi, aree verdi, asfaltature di strade e loro messa in sicurezza con la posa di dossi su vie interne di scorrimento od adiacenti alle scuole (via Beccaria, Piazzale Concordia e P.le Martiri delle Foibe, via dell'Erba a Malcontenta ecc...).

*La nuova Municipalità, in continuità con la programmazione impostata, dovrà farsi carico degli interventi che stanno per essere appaltati, in particolare i marciapiedi del centro di Malcontenta, il piazzale e marciapiedi fronte parrocchia di Pio X e di via Nicolodi, e di quelli inseriti nel piano investimenti 2010-2012 per l'annualità in corso: la Nuova Piazza Catene, la rotonda tra via Trieste e via Bottenigo, la sistemazione marciapiedi di via Beccaria e Città Giardino, la sistemazione sede stradale di via Bottenigo, interventi legati al PPTU, la pista ciclabile di collegamento tra Villabona e via Trieste sopra il sedime del canale consortile che sarà tombato.*

*Si dovrà aprire un confronto con la futura Amministrazione Comunale per definire il progetto esecutivo di via Trieste e per il suo finanziamento.*

*Si dovrà definire con PMV un progetto di arredo urbano lungo la linea tranviaria in via di completamento e, inoltre, richiedere un aumento delle risorse finanziarie da destinare alla manutenzione della città.*

*Nel quinquennio 2010-2015 si intende raggiungere l'obiettivo di portare a compimento la realizzazione del Palazzetto dello Sport.*

### **Edilizia Scolastica ed Immobili Pubblici**

Prioritari per la Municipalità sono stati gli interventi per la ristrutturazione, sistemazione e messa in sicurezza delle scuole, in modo da offrire spazi adeguati e confortevoli al personale della scuola ed agli alunni.

Gli interventi più significativi portati a termine :

- la nuova scuola d'infanzia D. e F. Stefani;
- l'ampliamento con nuova sala mensa e sistemazione tetto della scuola primaria F.lli Bandiera a Malcontenta;
- la sostituzione dei serramenti scuole primarie Visintini, Grimani, Baseggio, Capuozzo, l'impermeabilizzazione della scuola Capuozzo, l'aula magna scuola media Einaudi.

Sono appaltati gli interventi per la sistemazione del tetto scuola primaria Visintini, la sostituzione dei serramenti ed impermeabilizzazione scuola media Foscolo a Catene, la mitigazione ambientale della scuola d'infanzia D. e F. Stefani, i quali avranno inizio o durante o al termine dell'anno scolastico in corso, mentre si sta completando l'iter progettuale per il rifacimento dell'impianto elettrico della scuola primaria Grimani.

Nel piano investimenti per l'annualità 2010 sono previsti interventi per la straordinaria manutenzione di facciata e tetto della scuola primaria Grimani, il rifacimento della copertura della scuola d'infanzia D.e F. Stefani, la riqualificazione degli spazi scoperti della scuola primaria Visintini, il parcheggio e nuovo ingresso della scuola primaria Baseggio.

La nuova Municipalità dovrà verificare che gli interventi già in cantiere siano completati con l'avvio del nuovo anno scolastico e sia rispettato il piano investimenti con la progettazione degli interventi inseriti ed il relativo finanziamento

Si intende dare priorità alla manutenzione degli edifici scolastici e soddisfare le richieste di intervento delle Direzioni Scolastiche in base alle reali necessità.

*E' necessario porre la massima attenzione alla ristrutturazione dell'ex istituto professionale Edison, in cui sono previsti interventi sia scolastici, data la necessità di nuove aule per l'aumento della popolazione scolastica, sia di spazi sportivi, culturali ed aggregativi per le esigenze della Municipalità, viste anche le richieste delle associazioni territoriali e la possibile perdita della palestra ed auditorium Monteverdi.*

La ristrutturazione di notevole pregio architettonico dell'ex Canevon a Malcontenta è stato il fiore all'occhiello riguardo agli interventi sugli immobili pubblici della Municipalità.

La Municipalità dovrà:

- redigere un piano di manutenzione degli immobili secondo le reali esigenze, in particolare delle palestre scolastiche che necessitano di puntuali interventi;
- richiedere un aumento delle risorse per la manutenzione degli oltre 60 immobili in consegna;
- sollecitare il patrimonio comunale all'acquisto dell'intera struttura dell'ex asilo Sacro Cuore, per avviare un piano di straordinaria manutenzione al fine di una piena fruibilità, date le esigenze istituzionali e sociali della Municipalità ( esempio spazio adeguato per la sezione di Polizia Locale);
- installare nei centri civici più sensibili ed esposti sistemi di allarme e telecamere per una maggior sicurezza (Sede Municipale di Piazzale Municipio, centro civico di via Rinascita ecc...).

## **La Sostenibilità Ambientale**

### **Rischio Idraulico**

L'eliminazione della strozzatura di via Villabona, la ricalibratura e il tombinamento della Fossa di Chirignago, il nuovo sifone sotto il Canale di Oriago, la ricalibratura del corso d'acqua Fondi a Sud, il raddoppio della portata della centrale di sollevamento di Ca'Emiliani (da 16 a 32 mc/sec) sono alcuni degli interventi più significativi finanziati, in stato di attuazione o appaltati, per affrontare l'emergenza idraulica del territorio, anche a seguito della nomina del commissario dopo l'alluvione del settembre 2007.

Inoltre sono stati puliti i canali di competenza di varie amministrazioni ed enti pubblici, in particolare a Malcontenta, ed è prevista la posa di una condotta lungo via del Cassero, stessa località che si innesta nel Naviglio Brenta, per far fronte agli allagamenti di una parte di territorio molto critica.

E' necessario:

- avviare la programmazione degli interventi idraulici previsti nell'Accordo Vallone Moranzani atti a mettere in sicurezza vasta parte del territorio di Marghera;
- prevedere al termine del mandato del commissario un unico soggetto per la manutenzione dei corsi d'acqua per evitare lo scarica barile tra vari enti sulla competenza;
- controllare che i nuovi progetti edilizi contemplino opere o aree per l'invarianza idraulica, di cui la manutenzione dovrà essere a carico dei proprietari;
- sollecitare le amministrazioni competenti affinché le aree di gronda lagunare non interessate da interventi rimangano libere.

### **Forte Tron**

Dopo la bonifica bellica, lo sgombero e la pulizia dell'area, si sta perfezionando la convenzione per la gestione di Forte Tron con la cooperativa già precedentemente operante nella struttura; nel frattempo si sono conclusi i lavori per la chiusura degli accessi, la manutenzione della passerella in legno ecc... .

La Municipalità di Marghera si impegnerà affinché siano messe a disposizione le risorse necessarie per dotare il forte dei servizi indispensabili (acqua, corrente elettrica, bagni), e affinché sia acquisito dal comune con annesso ex alloggio del custode, come da intesa con il demanio, per adibire tutta la struttura ad area ambientale di pregio e si proceda al progetto di collegamento di Catene attraverso un ponte ciclo-pedonale.

E' necessario impedire l'uso improprio dei terreni adiacenti attraverso un programma di tutela, e sollecitare la Provincia a dar corso al progetto del vicino bosco del Brombeo nell'ambito del programma relativo al Vallone Moranzani.

### **Parchi Pubblici, Alberature**

Ci si propone di:

- acquisire le aree adiacenti al costruendo Parco Catene di proprietà della Società di Gestione Autostrada Padova – Mestre per l'ampliamento del parco, come da progetto originario.
- nell'ambito del progetto di via Ulloa monitorare l'avvio dei lavori dell'area verde pubblica urbana, che da progetto stesso coprirà un'estensione pari al 50% della superficie complessiva.
- continuare il programma di riqualificazione, rinnovo del patrimonio arboreo con la sostituzione degli alberi abbattuti,
- aderire alla campagna ONU "Piantiamo per il Pianeta" prevedendo la messa a dimora di un albero per ogni nato, partendo dalle aree più marginali

## **Risanamento Acustico**

Si ritiene necessario:

- verificare se il piano di risanamento acustico sia stato completamente adottato ad iniziare dalle zone maggiormente penalizzate, attraversate o lambite dalle principali infrastrutture stradali o ferroviarie, in particolare nelle uscite e nelle aree a ridosso della Tangenziale;
- sollecitare l'azienda RFI Italia ad installare su tutta la lunghezza di via Parco Ferroviario barriere fonoassorbenti per ridurre l'impatto acustico dovuto alle manovre dei treni, in costante aumento nel vicino deposito ferroviario.

## **Strada Provinciale 81**

Nell'ambito dei lavori di adeguamento della sede stradale proseguire il rapporto con Provincia, Comune e Società di Gestione dell'Autostrada Padova - Mestre per prevedere la realizzazione di un sottopasso ciclo-pedonale di collegamento tra Ca'Sabbioni e via Colombara per mettere in sicurezza l'attraversamento della provinciale 81.

## **Tangenziale**

Si intende aprire un confronto creando sinergia con l'Amministrazione Comunale, le altre Municipalità interessate, i comitati ed i cittadini con Regione, Società di Gestione Autostrada, per il declassamento della Tangenziale a strada comunale, prevedendo anche l'interramento per eliminare la barriera fisica che di fatto divide la città di terraferma. Ci si propone di ampliare la mitigazione ambientale lungo il tracciato con la piantumazione di alberi nelle aree verdi libere adiacenti.

## **Depositi di autotrasporto**

Ci si propone di allontanare le attività di autotrasporto (Cointra, Zanardo ...) insite nel territorio in zona Catene ed incompatibili col tessuto urbano nell'area dei 10 h. sita in Via dell'Elettronica a Porto Marghera come da bando comunale, con cambio di destinazione urbanistica delle aree definite improprie, dove attualmente operano, aprendo un confronto anche conflittuale con la prossima Amministrazione Comunale.

## **Marghera pulita e raccolta rifiuti**

Dati i risultati positivi relativi alla sperimentazione dello spazzamento delle vie centrali di Marghera a giorni alterni, con cartelli fissi di divieto sosta in collaborazione con Veritas, ci si propone di allargarla ad altre zone del territorio della Municipalità con l'obiettivo di avere una città più pulita, implementando la pulizia e la manutenzione delle aree verdi.

Si intende sollecitare Veritas e la Direzione Ambiente ad una maggiore sorveglianza del territorio per combattere il fenomeno delle discariche abusive colpendo possibilmente i trasgressori.

I risultati positivi della raccolta di rifiuti con conferimento in cassonetto a chiavetta avviata a Ca' Sabbioni con una percentuale di raccolta differenziata di circa 80%, pone l'obiettivo di avviare questa sperimentazione in altre parti del territorio aventi la stessa configurazione di rioni circoscritti come Ca'Brentelle e Villabona, per incrementarla in tutta la Municipalità promuovendo presso le famiglie specifici programmi di sensibilizzazione.